

PREFAZIONE ALLA PRIMA EDIZIONE



In uno studio pubblicato qualche anno fa relativo alla Gran Bretagna veniva evidenziato come circa il 30% delle richieste di prestazione medica rivolte al medico generale riguardi problemi dermatologici. La situazione appare analoga anche in Italia. A questa imponente richiesta il medico deve far fronte con le scarse conoscenze che purtroppo gli derivano dal corso ufficiale di Dermatologia, compreso negli schemi della Tabella XVIII. Il risultato è una risposta difficilmente adeguata: più spesso si ricorre alla panacea della pomata corticosteroidica o si diagnosticano patologie inesistenti solo perché di moda in quel momento.

La necessità di un'informazione esauriente ma fruibile è sentita nel tempo nel campo della Dermatologia. Purtroppo la scienza dermatologica è fra quelle che non si digeriscono facilmente: le forme cliniche superano largamente il migliaio, l'approccio semeiologico è totalmente diverso da quello delle malattie internistiche, la diagnosi differenziale è sempre difficile, spesso anche per lo specialista più esperto.

Questo Manuale si propone naturalmente di rispondere, almeno in parte, a tale necessità. La materia è stata organizzata secondo una classificazione eziopatogenetica, per quanto possibile oggi in questa scienza. È stato dato spazio alle correlazioni clinico-patogenetiche, cercando di fornire al lettore le chiavi per rapportare quanto più possibile le manifestazioni cutanee alla patologia generale e alle manifestazioni sistemiche. Abbondante e imprescindibile in un Manuale di Dermatologia è la componente iconografica. Il lettore talvolta può capire più da un'immagine che da mille parole; spesso anzi sono le immagini dei testi di studio che rimangono impresse per anni nella memoria a sintesi di una certa patologia. Per questo motivo si è cercato di fornire immagini di patologia comune respingendo la tentazione di privilegiare i casi eclatanti.

Forse, per la prima volta in Italia, un Manuale di Dermatologia riserva ampio spazio agli aspetti chirurgici della specialità, in sintonia con le direttive della Comunità Europea che considera la Dermatologia una specialità d'organo. Questa branca della specialità si è negli ultimi anni fortemente sviluppata in tutto il mondo. Molti dermatologi, soprattutto giovani, si dedicano volentieri, e spesso con risultati brillanti, a risolvere chirurgicamente i problemi dei loro pazienti. Quindi, un'intera sezione del libro, affidata all'esperienza del professor Giorgio Landi, dermatologo tra i più noti a livello internazionale, si occupa, anche nei minimi dettagli, dell'iniziazione chirurgica del dermatologo.

Il Manuale è destinato agli studenti del corso di Dermatologia, ai medici di medicina generale e come prima guida agli studenti che affrontano la specialità: gli Autori sperano vivamente che esso possa diventare uno strumento di consultazione e di lavoro nella loro pratica clinica quotidiana. Ai colleghi che lo vorranno adottare per i loro studenti e a tutti i lettori, oltre al nostro ringraziamento, rivolgiamo l'invito a segnalarci le inevitabili imperfezioni e a fornirci i loro consigli al fine di permetterci, in futuro, di migliorare le nuove edizioni.

Tullio Cainelli
Alberto Giannetti
Alfredo Rebora

PREFAZIONE ALLA SESTA EDIZIONE



La medicina clinica si modifica in modo continuo, pur mantenendo la sua base di conoscenze. Il livello molecolare di interpretazione dei processi fisiopatologici, della biologia e delle malattie, l'introduzione di nuove tecnologie diagnostiche e, conseguenza rilevante, dei farmaci biologici, quale primo passo dell'epoca delle terapie "personalizzate", assieme alla Medicina rigenerativa, rappresentano i cambiamenti epocali più significativi che stiamo vivendo e che sostanzialmente cambiano la cultura e il lavoro del medico. Ciò unitamente alla maggior razionalizzazione dei criteri diagnostici e alle raccomandazioni terapeutiche, derivate dalla Medicina basata sull'Evidenza, che sono alla base di Linee Guida Nazionali e Internazionali.

Ne deriva che anche lo studio della medicina e della dermatologia debba continuamente adeguarsi e modellarsi sulle nuove conoscenze, a partire ovviamente dagli studi universitari.

Pertanto anche i libri devono essere sostanzialmente rivisitati. È con questo spirito che abbiamo aggiornato, con i numerosi colleghi che sono coautori dell'opera, i capitoli della sesta edizione del *Manuale di Dermatologia Medica e Chirurgica*, che l'Editore ci ha proposto, nell'obiettivo di offrire agli studenti uno strumento sempre più adeguato alle loro esigenze di conoscenza.

Tullio Cainelli
Alberto Giannetti
Alfredo Rebora